

CASTEL D'ARIO • Lo spettacolo di un gruppo di alunni, tenutosi l'Antivigilia “Natale al settimo cielo”: è successo

Gli attori preparati per oltre due mesi da Alessandra Binco, che ha liberamente adattato il testo

L'antivigilia di Natale un gruppo di ragazzi e ragazze di quinta elementare e prima media ha offerto nell'oratorio parrocchiale un gradevole spettacolo imperniato sull'attesa del Bambino Gesù.

Liberamente tratto da un testo delle edizioni **Paoline**, *Natale al Settimo Cielo*, presentava il coro e l'orchestra degli angeli che, coordinati dal maestro Cherubino, non riuscivano più a eseguire i classici canti di Natale perché colpiti da un'epidemia di influenza per la quale non trovavano rimedio. Alla fine si scopre che l'unico rimedio

efficace è il collegamento con i bambini della terra. Infatti ogni angelo, se sarà pensato da un bambino, potrà ritrovare la guarigione e la voce e pertanto, una volta ottenuto l'abbinamento tramite applauso, i componenti angelici di orchestra e coro ritroveranno la forma perfetta per celebrare degnamente la nascita di Gesù Bambino, come ogni Natale.

I bravi e promettenti attori sono stati preparati per oltre due mesi da Alessandra Binco (catechista, animatrice, musicista) che ha liberamente adattato il testo alle risorse umane di cui disponeva. Ci tiene a spiegare

che, nonostante nello spettacolo non si veda mai la figura di Gesù, è come se Egli fosse sempre presente, perché attraverso le disavventure degli angeli è continuamente tangibile la sua attesa, la voglia di festeggiare la sua nascita, di impegnarsi per dare il meglio di sé.

Durante le prove e per allestire lo spettacolo, Alessandra si è avvalsa di molteplici collaboratori tra cui genitori, catechiste, volontari. In particolare, nei ringraziamenti di fine spettacolo, sottolineati da scroscianti applausi, sono state menzionate Anna Maria, Norina e Lucia che hanno cucito le

tuniche complete di larghe ali, talune impreziosite da candidi fiocchi di cotone; Enrico che ha ricavato da materiali di fortuna strumenti musicali così belli da sembrare veri; Paolo per aver filmato le prove inserendole poi in modo simpatico nello spettacolo; i tecnici di luci e suoni che hanno realizzato effetti speciali sorprendenti.

Proprio bravi i debuttanti attori, in particolare il disinvolto maestro Cherubino, le quattro voci soliste del coro, l'improvvisata presentatrice. Hanno davvero meritato i frequenti, convinti applausi del pubblico che gremiva il salone.

G.M.

